mostra di François Morellet

MOSTRA: François Morellet

CATALOGO CON SAGGIO DI: Luca Massimo Barbero

PERIODO ESPOSITIVO: 19 marzo - 8 maggio 2009

ORARI: da lunedì a venerdì 10-13 15-19

SEDE: A arte Studio Invernizzi
Via D. Scarlatti 12 Milano Italy Tel. Fax 02 29402855info@aarteinvernizzi.it press@aarteinvernizzi.it www.aarteinvernizzi.it
A sottolineare il valore innestato ed insistito sull’ambiente, Morellet realizzerà anche un intervento site-specific che si svilupperà nella nuova grande sala espositiva del piano rialzato: la dimensione spaziale e il coinvolgimento fisico e percettivo dello spettatore come parte dell’intorno, di cui vive sempre un momento particolare e specifico, sono aspetti cruciali della sua poetica.Le forme e gli equilibri dei suoi interventi insistono sempre su una pluralità di elementi che muovono dal segno grafico alla scultura, dalla pittura all’installazione e fondati su sistemi razionali e cognitivi, basi per il loro dipanarsi e costruirsi.La razionalità del loro procedere si innesta proprio sull’emotività del momento particolare in cui si verifica e accade la loro visione: le opere si plasmano nello e sullo spazio come mezzi per catturare quelle energie che pervadono l’intorno, non mancando mai di aprirsi così ad un’emotività integralmente libera e mutevole nell’infinito accadere del tempo.
Le sue opere al neon - realizzate dal 1963 - sono il modo di iscrivere con maggior vigore le sue forme, ora fatte di luce vitale, nel verificarsi degli eventi. Questo suo appartenere alla vita, con un raffronto dialogico e pulsante, è com-partecipazione degli accadimenti del mondo e del loro verificarsi, che si configura in frammenti specifici e sempre unici.
Negli altri spazi della galleria saranno esposte opere rappresentative che ripercorrono l’iter creativo di Morellet dagli anni ’50 agli anni ’80.François Morellet ha esposto alla galleria A arte Studio Invernizzi nel 1994 (con Dadamaino e Günter Uecker) e ha qui realizzato mostre con suoi interventi specifici nel 1997, nel 2000 e nel 2005.In occasione della mostra verrà pubblicata una monografia bilingue con la riproduzione delle opere, un saggio introduttivo di Luca Massi